

Da quasi 30 anni frequento la zona himalayana e ho sempre considerato la campana tibetana un oggetto sacro, fonte di vita spirituale e di energia positiva.

Non a caso il mio negozio l'ho denominato proprio con queste due parole...

Come già sottolineato in precedenza, di campane tibetane recenti è pieno il mercato, ce ne sono da 1 a 7 metalli (quelle a 9 non esistono!), ce ne sono di stampate, di prodotte in serie, di forgiate in Cina, in India, in Nepal... Insomma, per tutti i gusti e per tutte le tasche.

Il discorso qualità purtroppo non sempre viene recepito dal cliente, il quale si trova spesso ad avere una bella ciotola utile da mettere come centro tavola con i cioccolatini dentro.

In questo periodo giustamente si guarda molto al costo delle cose, ma non bisogna dimenticare che in tanti casi la qualità si paga più cara del prodotto standard.

Per quanto mi riguarda, se desidero qualcosa desidero QUELLA cosa, non il suo clone... piuttosto rinuncio all'acquisto e aspetto momenti migliori.

Le campane antiche sono oggetti rari, sempre più difficili da reperire, specialmente in condizioni ottimali.

Sono oggetti che hanno anche 150-200 anni, passati di mano in mano acquisendo sempre più energia, sono oggetti da proteggere.

Il mondo purtroppo per la pace interiore di chi lo popola non ne è pieno, quindi in base al modello matematico della domanda ed offerta i prezzi tendono sempre di più ad impennare.

Il fatto che da qualche parte spuntino fuori decine, centinaia, migliaia di queste campane "antiche" a prezzi davvero ridicoli dovrebbe fare venire qualche legittimo e fondato dubbio.

Sotto i nostri occhi abbiamo quotidianamente una miriade di esempi che ogni cliente finale dovrebbe ben analizzare prima di fare una spesa.

Si passa dal prodotto di marca al prodotto del discount, dalla scarpa cinese da 10 euro si salgono i vari step fino ad arrivare alle tods, ecc... Insomma, il mercato offre la libertà di scelta, il web la incrementa in maniera esponenziale... bellissimo poter scegliere!

Come per ogni cosa, però, ci sono i pro e i contro...

C'è chi compra un braccialetto a 5 euro al mercato dai pakistani e poi è felice convinto di avere fatto l'affare... "mi hanno assicurato che è argento!!" dicono felici...

Signori, questo non è argento, anche senza vederlo. Posso assicurare che pakistani, cinesi, indiani pagano anche loro l'argento molto caro, quindi non lo regalano.

Si tratta di metalli molto simili, davvero difficili da riconoscere, ma che hanno costi davvero bassissimi.

Nessuno regala niente, specialmente chi è furbo ed ha una tradizione millenaria nell'arte del commercio e del baratto!

Ora, se qualcuno qui in occidente, vende una campana tibetana "antica" allo stesso costo di una cena in una trattoria o di un chilo di prosciutto crudo, allora vuol dire che c'è qualcosa che non quadra.

Se si scompone un prezzo togliendo il 22% dell'iva, le tasse, il ricarico (che non è tutto guadagno visto le spese per affitto, luce, ecc.), ed il costo iniziale, anche un bambino che frequenta le elementari capisce che non ci possiamo trovare di fronte ad un prodotto "raro e antico".

Cina e India sono il centro della contraffazione, chiunque può trovare ogni cosa che è simile, se non uguale, ad un'altra... argento che non è argento, turchese che è resina, osso o corno che in realtà sono ceramica o composti chimici, il tutto così simile all'originale da renderne difficoltoso il riconoscimento.

Con queste righe non voglio certo accusare nessuno, il mio Karma mi suggerisce di non dubitare della buona fede delle persone, anche io comprando direttamente sul posto e presso tanti commercianti, posso essere preso in inganno... nessuno è perfetto.

La cosa certa è che un pensiero al percorso che ogni prodotto fa prima di diventare "nostro" credo che oggi giorno sia obbligato. L'oggetto "campana" credo che meriti rispetto, specialmente se è stato "usato" da mani sagge come quelle dei monaci.

Un vecchio monaco vissuto 150 anni fa disse: "con la campana posso donare la vita, ma posso anche toglierla".... meglio non farlo arrabbiare!